



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER IL SISTEMA
Settore Ambiente, Utilities e Sicurezza

Roma, 17/11/2022
Prot. 0008398
Com. n. 38

Oggetto: Green New Deal
Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare

Si informa che, **a decorrere dal 17 novembre 2022**, sono aperti i termini per la presentazione delle domande volte ad ottenere la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e industrializzazione dei relativi risultati.

La misura, in specie, è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), realizzato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile (FCS) come disciplinato dal decreto 1 dicembre 2021 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (Allegato 1)

Possono partecipare le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

I progetti devono essere coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:

- ✓ decarbonizzazione dell'economia
- ✓ economia circolare
- ✓ riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- ✓ rigenerazione urbana
- ✓ turismo sostenibile
- ✓ adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti;
- negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

I progetti ammissibili devono inoltre:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

I termini e le modalità per la presentazione delle domande, che devono essere inoltrate esclusivamente on line, sono stati stabiliti con il decreto direttoriale 23 agosto 2022 (Allegato 2)

L'Addendum alla Convenzione che regola la concessione dei finanziamenti agevolati del FRI, siglato il 10 novembre 2022, reca il modello di attestazione creditizia che dovrà essere allegato alla domanda.

L'attestazione di cui sopra deve obbligatoriamente essere rilasciata da un istituto appartenente all'elenco delle banche finanziatrici convenzionate.

La domanda potrà essere accolta solo in presenza di una idonea attestazione di disponibilità a concedere il finanziamento, rilasciata da una banca registrata in un apposito elenco, che sarà pubblicato e costantemente aggiornato sulla pagina dedicata del sito di Cassa Depositi e Prestiti.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Pierpaolo Masciocchi

*Allegati: decreto interministeriale 1° dicembre 2021
decreto direttoriale 23 agosto 2022*